



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "FROM THE ALPS TO THE CARPATHIANS – STRENGTHENING GOVERNANCE MODELS FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF MOUNTAIN AREAS IN CENTRAL EUROPE" E ACRONIMO CENTRAL MOUNTAINS - PROGRAMMA CENTRAL EUROPE 2021/2027 (CODICE PROGETTO: CE0100083; CODICE CUP: E87F23000080006)

L'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia – ISIG (di seguito Beneficiario) è partner del progetto dal titolo "FROM THE ALPS TO THE CARPATHIANS – STRENGTHENING GOVERNANCE MODELS FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF MOUNTAIN AREAS IN CENTRAL EUROPE" e acronimo CENTRAL MOUNTAINS, finanziato nell'ambito del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021/2027 (Codice CUP: E87F23000080006).

Il progetto ha avuto inizio in data 01.04.2023 e terminerà in data 31.03.2026.

L'esecuzione delle verifiche della conformità delle spese effettuate, di cui all'art.74, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059 dovrà essere affidata a controllori designati tra soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza.

In Italia, la funzione di controllore di primo livello (FLC) è organizzata in un sistema decentralizzato in cui ogni Beneficiario è tenuto ad identificare il proprio controllore responsabile delle verifiche.

La funzione di controllore di primo livello (FLC) deve essere totalmente indipendente rispetto alla funzione di revisore e da qualsiasi altra funzione in essere presso il Beneficiario.

1. REQUISITI NECESSARI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico di controllore di primo livello, si elencano di seguito i requisiti necessari.

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;



- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;



- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle



operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

CONOSCENZE DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, a cui si aggiunge il francese per il solo programma MED, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese, nel caso del programma MED anche della lingua francese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

I controllori di primo livello devono verificare che:

- a. La spesa sia in linea con le regole di ammissibilità europee, programmatiche e nazionali e rispetta le condizioni di sostegno al progetto e di pagamento previste dal contratto di sovvenzione;
- b. La spesa sia stata effettivamente pagata ad eccezione dei costi relativi agli ammortamenti e alle opzioni di costo semplificato.



- c. Le spese siano state sostenute e pagate (con le eccezioni di cui sopra al punto "b") entro il periodo di tempo ammissibile del progetto e non sono state precedentemente rendicontate.
- d. La spesa basata sulle opzioni di costo semplificate (se presenti) è calcolata correttamente e il metodo di calcolo è applicato correttamente.
- e. La spesa, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, sia registrata in modo accurato in un sistema di contabilità separato o ha un codice contabile adeguato. Esiste la pista di controllo necessaria e tutto era disponibile per l'ispezione.
- f. Siano state rispettate le pertinenti norme UE/nazionali/istituzionali e sugli appalti dei programmi.
- g. Siano state seguite le regole del marchio dell'UE e del programma.
- h. I prodotti, servizi e lavori cofinanziati siano in corso di realizzazione o siano stati effettivamente consegnati.
- i. La spesa sia relativa alle attività in linea con il modulo di domanda e il contratto di sovvenzione.
- j. I progressi compiuti si riflettono nella relazione del partner e vi siano prove che le attività segnalate hanno avuto luogo.

Il controllo deve essere effettuato sul 100% delle spese, attraverso:

- Verifiche amministrative (*desk-based*);
- Verifiche *in loco* (presso la sede del beneficiario) – **almeno UNA entro la prima metà dell'attuazione progettuale.**

L'incarico di controllore di primo livello prevede 6 attività di verifica (di cui almeno UNA *in loco*, entro la prima metà dell'attuazione progettuale) delle spese effettuate dal Beneficiario, sulla base delle regole del Programma, in corrispondenza del termine dei periodi di rendicontazione specificati di seguito:

1. 30 settembre 2023
2. 31 marzo 2024
3. 30 settembre 2024
4. 31 marzo 2025
5. 30 settembre 2025
6. 31 marzo 2026



Il Beneficiario è tenuto a produrre tutta la documentazione necessaria ai fini del controllo, fornendo le informazioni necessarie e dando accesso alla propria sede, libri contabili, documentazione di supporto e tutta la documentazione relativa al progetto.

Il lavoro di controllo svolto dal controllore nazionale si effettua compilando ed emettendo i seguenti documenti:

- **Certificato di spesa**, che attesta la conformità della spesa verificata dal controllore ai principi di ammissibilità, legalità e pertinenza.
- **Rapporto di controllo e check list** in cui il controllore dà evidenza delle verifiche effettuate e descrive la metodologia utilizzata per le verifiche, spiegazione della natura dei documenti sottoposti a verifica, delle norme nazionali e comunitarie verificate, ecc.

L'utilizzo dei suddetti documenti da parte dei controllori nazionali è obbligatorio. I documenti devono essere compilati ed emessi dai controllori autorizzati tramite JEMS. Solo a scopo informativo, i modelli offline saranno resi disponibili sul sito Web del programma (e allegati al presente bando).

Il Beneficiario produrrà e caricherà su piattaforma JEMS la documentazione (report periodico) entro e non oltre 10 giorni dal termine di ciascun periodo di rendicontazione. I controllori, dopo aver ricevuto il report periodico hanno 20 giorni per controllare la documentazione ed inviare il certificato delle spese, report di controllo e checklist.

3. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata a partire dall'assegnazione sino al termine dell'ultimo periodo di rendicontazione e delle relative attività di verifica.

4. IMPORTO

Importo a base d'asta è pari euro 4.020,00 (quattromilaventi/00), IVA e oneri di legge esclusi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione per l'affidamento dell'incarico di controllore di primo livello (FLC) si baserà sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la partecipazione al presente bando è necessario inviare via PEC la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione e offerta economica (**Allegato 1**).
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno "individuale" (**Allegato 5**); ovvero dichiarazione sostitutiva di



certificazione in merito all'iscrizione al Registro dei Revisori Legali per controllore esterno "società" (**Allegato 6**).

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della vigente normativa attestante i requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e conoscenza della lingua straniera prevista nel programma per controllore esterno "individuale" (**Allegato 7**) e per controllore esterno "società" (**Allegato 8**).
4. Autorizzazione al trattamento dei dati personali per controllore esterno "individuale" (**Allegato 9**) e per controllore esterno "società" (**Allegato 10**).
5. Fotocopia (fronte-retro) di un documento di identità.
6. Durc o certificato di regolarità contributiva.
7. Curriculum vitae.

I documenti dovranno essere inviati con firma digitale del controllore.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

È possibile presentare domanda inviando la documentazione di cui al punto precedente **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC**, al seguente indirizzo: isig@pec.isig.it.

Nell'oggetto si prega di inserire la seguente dicitura:

"BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "FROM THE ALPS TO THE CARPATHIANS – STRENGTHENING GOVERNANCE MODELS FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF MOUNTAIN AREAS IN CENTRAL EUROPE" E ACRONIMO CENTRAL MOUNTAINS - PROGRAMMA CENTRAL EUROPE 2021/2027 (CODICE PROGETTO: CE0100083; CODICE CUP: E87F23000080006)"

Termine ultimo per la presentazione delle domande: **31 luglio 2023 – ore 12:00**.

8. CONTATTI

Per chiarimenti sulle modalità di presentazione della candidatura è possibile:

- contattare il seguente numero: 0481.533632
- scrivere al seguente indirizzo e-mail: isig@isig.it

Gorizia, 3 luglio 2023